



Prot. n° 3561 /4.1.13

Invorio, 13 settembre 2017

Ai Docenti  
Scuola dell'infanzia-Scuola Primaria- Scuola Second. 1° gr.

Ai Docenti Coordinatori di plesso

Alla prima collaboratrice del D.S.  
Prof. ssa Maria Luisa Bennani

Alla seconda collaboratrice del D.S.  
Maestra Elena Mafezzoni

Alla coordinatrice Scuole dell'Infanzia  
Maestra Alessandra Caprioli

Al D.S.G.A.  
Gabriele Menegolo

Agli Assistenti amministrativi

Al collaboratore scolastico  
Danilo Sacco

#### **LORO SEDI**

**OGGETTO: PTOF Annualità 2017/2018 – Adempimenti propedeutici all'approvazione definitiva.**

Ai fini dell'approvazione definitiva dell'annualità 17/18 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevista per **mercoledì 4 ottobre**, è necessario sintetizzare gli adempimenti propedeutici .

I materiali inerenti ciascuna delle sette macroaree, deliberate dal Collegio Docenti, sono state già consegnate ai coordinatori di plesso. Per ogni informazione è possibile rivolgersi a docenti f.s.:

**A. Promozione dell'agio e Intercultura** - docente f.s. Ornella Seramondi;

**B. Diverse abilità** - docente f.s. Stefania Cerutti ;

**C. Peiv, Scoperta, valorizzazione del territorio ed Espressività (teatro-motoria-musica)** docente f.s. Michela Manni;

NF



**D. Coordinatore del settore scuole secondarie di 1<sup>a</sup> grado e Orientamento**  
docente f.s. Simona Moroso;

**E. Continuità, Innovazione nella didattica e Formazione dei docenti** (con l'indispensabile supporto dei due collaboratori del Dirigente scolastico e del coordinatore del settore Scuole dell'Infanzia) docente f.s. Simona Curioni;

**F. RAV – PdM** docente f.s. Danila Minuti;

Rammento le linee generali del PTOF approvate il 26.06.17 dal Collegio Docenti e successivamente dal Consiglio di Istituto (Delibera n. 21-2016/2017).

**LINEE GENERALI P.T.O.F. aa.ss. 2016/2017-2017/2018-2018/2019**

**Annualità 2017/2018**

Le presenti Linee Generali tengono conto di quanto già deliberato nel giugno 2016, riguardo al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dalle verifiche effettuate tra i docenti dei diversi ordini di scuola, dai tutor, dai questionari di rilevazione e dal confronto svoltosi, sia nei plessi, sia a Druogno il 16-17 e 18 giugno.

Conseguentemente, per la restante parte del triennio 2016/2019, il nostro Istituto, intenzionato a proseguire nel suo impegno per l'innovazione didattica e la qualità delle relazioni in classe, definisce le seguenti linee:

Articolazione del PTOF nelle seguenti macroaree, coordinate dai rispettivi docenti Funzioni Strumentali:

A. Promozione dell'Agio e Intercultura;

B. Diverse abilità;

C. Peiv, Scoperta, valorizzazione del territorio ed Espressività (teatro-motoria-musica);

D. Coordinatore del settore Scuole Secondarie di 1<sup>a</sup> grado e Orientamento;

E. Continuità, Innovazione nella didattica e Formazione dei docenti (con l'indispensabile supporto dei due collaboratori del Dirigente scolastico e del coordinatore del settore Scuole dell'Infanzia);

F. RAV – PdM; L'adesione dell'I.C. del Vergante alla rete di Scuole SIRQ, che ha consentito il riconoscimento del marchio SAPERI, comporta una costante azione di monitoraggio interno e di autovalutazione. Le azioni conseguenti al riconoscimento del marchio sono una parte fondamentale del Piano di Miglioramento e, soprattutto, costituiscono un punto di riferimento per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio scolastico e della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

L'elaborazione del PTOF terrà conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV: Risultati nelle prove standardizzate - Competenze chiave e di cittadinanza.

Le aree di processo si riferiscono a: curriculum, progettazione e valutazione; ambienti di apprendimento.

La qualità della relazione tra pari e tra adulto/bambino-ragazzo è la chiave principale per una scuola di qualità impegnata nel raggiungimento del successo formativo, del benessere

NF



complessivo della persona e della maturazione di un pensiero critico. A questo riguardo, l'I.C. conferma ancora la valenza strategica del Piano Educativo Integrato del Vergante.

Per i prossimi anni, l'I.C. dovrà supportare le innovazioni in corso, affinché si potenzino attività e metodi che superino da un lato il monopolio della lezione frontale e dall'altro la prevalente organizzazione degli ambienti per classi/sezioni. In tal senso, un importante appuntamento (previsto per il prossimo mese di ottobre) è rappresentato dal convegno sulle buone pratiche in atto nell'Istituto, che costituirà sia una riflessione critica sulle esperienze fin qui maturate sia una prima progettazione del percorso da intraprendere per raggiungere i due importanti traguardi sopra definiti.

Vista la Legge 13 Luglio 2015 n.107 comma 124 che prevede la formazione obbligatoria permanente e strutturale dei docenti, articolata in unità formative, l'Istituto, riconoscendo l'importanza della formazione docenti – ATA, intende destinare, anche in accordo con la rete d'Ambito NO2 (Rete e sotto-rete), almeno una unità formativa annuale di 25 ore obbligatoria, da non computarsi nell'ambito delle Attività Funzionali all'insegnamento.

L'Istituto, coerentemente con quanto sopra e in linea con le scelte ottemperate in precedenza, si impegnerà dunque, affinché il 50% del budget PTOF (contributo Comuni e risorse Istituto) relativo all'a.s.17/18 sia finalizzato alle attività di formazione del personale docente e ATA e di tutoraggio avvalendosi anche dell'intervento di esperti.

Il Piano Annuale della Formazione (P.A.F.) per a.s. 17/18 coerente al P.T.O.F. sarà articolato nei seguenti progetti di formazione:

ISTITUTO COMPRESIVO VERGANTE P.A.F. 2017/2018				
PRIORITA'	ARGOMENTO	FORMATORE	UNITA' FORMATIVA (ORE)	PARTECIPANTI
2 – Didattica per competenze, innovazione ... 9 – Valutazione e miglioramento	Valutazione e certificazione delle competenze nel Curricolo continuo dai 3 ai 14 anni Curricolo Verticale	CIDI MILANO	25 1° Livello 25 3° Livello	INF. PRIM. SEC.
2 – Didattica per competenze, innovazione...	Progettare spazi e contesti...linguaggi espressivi dei bambini	REGGIO CHILDREN	20 2° Livello	INF.
2 -Didattica per competenze, innovazione...	Arte	GIUDICI	4/6 circa	INF. PRIM.
2- Didattica per competenze,	Senza Zaino	SENZA ZAINO	20 1° Livello	PRIM. SEC.

NF



**Istituto Comprensivo Statale del Vergante**  
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado  
dei Comuni di Belgirate, Colazza, Inverio, Lesa, Meina-Ghevio,  
Massimo Visconti, Nebbiuno, Paruzzaro, Pisano



innovazione...			20 2° Livello	
2- Didattica per competenze, innovazione...	Montessori	MONTESSORI	25	INF. PRIM.*
3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	PNSD SCUOLA DIGITALE	INS.TE DEL GIOVANNINO	22	INF. PRIM. SEC.
5 – Inclusione e disabilità	BES - Autismo...	ERGOTERAPIA PEDIATRICA – BELLINZONA o altri	6/8 circa	INF. PRIM. SEC.
5 – Inclusione e disabilità	ICF	NPI ASL Arona Borgomanero	2 circa	INF. PRIM. SEC.
5 – Inclusione e disabilità	LIS - Lingua italiana dei segni	DONDERI DESIREE	da definire	INF. PRIM. SEC.
ISTITUTO COMPRESIVO VERGANTE P.A.F. 2017/2018 Corsi in rete				
4 – Competenze lingua straniera	CLIL	INS.TE FERRARI	30 (10 ore per settore)	INF. PRIM. SEC.
3 – Competenze digitali	PNSD	INS.TE DEL GIOVANNINO	Totale 40 ore. Moduli a scelta	INF. PRIM. SEC.
2 – Didattica per competenze, innovazione...	Cooperative Learning e compiti di realtà	Dott. ROSSI	da definire	PRIM. SEC?
2 Didattica per competenze ,innovazione...	Progettare UdA incentrate sulle competenze riferite al Curricolo Verticale dai 3 ai 14 anni	CIDI	25	INF. PRIM. SEC.

In questo elenco non sono inseriti i corsi sulla sicurezza, la cui partecipazione- da parte dei lavoratori- è obbligatoria ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

NF



Le scuole a sperimentazione del Metodo Montessori potranno assolvere all'obbligo di cui alla L. 107/2015 comma 124 anche frequentando un'unità formativa, di almeno 25 ore, non inserita negli elenchi di cui sopra ma coerente con la sperimentazione in atto.

TUTOR: come nell'anno scolastico 2016/17 i plessi potranno avvalersi della consulenza dei tutor, la cui attività esula dal computo previsto nell'unità formativa obbligatoria. I docenti della Scuola dell'Infanzia hanno concordato che gli incontri di programmazione (vd. prospetto lettera B - Attività Funzionali all'insegnamento SI) siano coordinati dalla psicopedagogista – Tutor Dott.ssa Cinzia Morea.

Al fine di garantire coerenza nel perseguimento delle priorità individuate nel RAV, le attività progettuali saranno razionalizzate, in tutti gli ordini di scuola, con scelte mirate e significative. Per rendere omogenea l'Offerta Formativa dell'Istituto, l'I.C. conferma che ciascuno dei diciotto plessi potrà implementare un unico progetto a pagamento con valenza triennale e sottoposto a verifica annuale che ne determinerà eventualmente la sospensione per il periodo successivo nell'ambito del triennio.

Per la scuola dell'Infanzia la progettazione avrà un filo conduttore nel quale si inseriranno i progetti attuati in coerenza con quanto scelto (comprese visite di istruzione e uscite sul territorio).

Per la scuola Primaria ogni plesso deciderà se attivare un progetto a pagamento o se investire il budget economico nel potenziamento della tecnologia informatica (Snappet e Lim) o materiale per il plesso.

Per la scuola Secondaria le priorità riguarderanno prevalentemente il materiale e gli eventuali corsi pomeridiani da attivare per venire incontro all'esigenza delle famiglie di occupare il pomeriggio dei ragazzi con attività educativo-didattiche.

6. L'acquisizione delle Competenze chiave e di cittadinanza sarà perseguita attraverso un percorso comune per i tre ordini di scuola declinato in ciascun plesso sulla base di opportunità formative gratuite offerte dal territorio, enti e/o associazioni/fondazioni con l'implementazione di metodologie laboratoriali.

7. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è definito in relazione alle azioni individuate dalle Priorità RAV:

Campo 1	Potenziamento Umanistico	posto doc. esonero primo coll. dirigente
Campo 1	Potenz. Umanistico	ob. form. "l" potenziamento inclusione scolastica
Campo 1	Potenz. Umanistico	ob. form. "n" potenziamento del tempo scolastico
Campo 1	Potenz. Umanistico	ob. form. "p" valorizzazione percorsi formativi individual.
Campo 6	Potenz. Laboratoriale	ob. form. "m" potenziamento metodologie laboratoriali
Campo 1	Potenz. Umanistico	ob. form. "d" sviluppo competenze cittadinanza attiva
Campo 2	Potenz. Linguistico	ob. form. "a" valorizzazione competenze linguistiche

NF



8. Nella sola scuola dell'Infanzia, le ore eccedenti svolte per l'ampliamento dell'Offerta Formativa potranno essere recuperate modificando l'orario di servizio.

9. In tutti gli ordini di scuola, potranno essere recuperate le ore eccedenti svolte per attività del PTOF fino ad un massimo di 4 ore per le iniziative del plesso e 6 ore per le uscite didattiche (12 ore per le visite di più giorni).

10. Accoglienza delle classi prime delle scuole secondarie a settembre sulla base di più criteri: incontri docenti cl. V e sc. Secondaria (giugno/settembre) – osservazioni soggiorno di Cesenatico – attività di gruppo realizzate nei primi giorni di scuola. All'inizio dell'anno scolastico, le classi prime delle Scuole Secondarie di 1° grado programmano le loro attività con un progetto ACCOGLIENZA da effettuare in ogni singola classe, prevedendo eventuali interventi in corso d'anno per dare continuità ad un lavoro sulle relazioni concordato con il Consiglio di Classe, avvalendosi del supporto degli educatori e valorizzando le risorse presenti sul territorio; tale progetto viene elaborato da educatori ed insegnanti all'inizio di Settembre. Viene confermata la presenza degli educatori presso le classi della Scuola Secondaria di 1° grado, prioritariamente in quelle partecipanti alla sperimentazione "A scuola senza zaino".

11. Coinvolgimento delle famiglie di tutti gli alunni dell'I.C: saranno proposte attività formativo-esperienziali come il soggiorno a Druogno nel giugno 2018 rivolto sia alle famiglie sia ai docenti, anche avvalendosi dell'ausilio di esperti, per lo svolgimento di attività di formazione. Tale partecipazione, seppur auspicabile, non è da ritenersi vincolante. Il week end di Druogno non sarà destinato solo ai genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia, ma costituirà un appuntamento fondamentale per il rapporto Scuola/Famiglia dell'intero I.C. del Vergante. Viene confermata anche per il 2018, la decisione che sarà sperimentata il 9 settembre 2017 a Pisano, di unificare i due appuntamenti rivolti alle famiglie: la giornata per le famiglie e la festa PEIV.

12. La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria di Nebbiuno, coerentemente con le delibere già assunte al riguardo negli anni scorsi in considerazione della posizione, della struttura, degli spazi interni ed esterni e delle opportunità offerte dal territorio, proseguiranno con la sperimentazione del metodo montessoriano (cl. 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup>- 3<sup>a</sup>- 4<sup>a</sup>); le scuole primarie di Nebbiuno (cl. 5<sup>a</sup>), Pisano (cl. 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup>- 5<sup>a</sup>) e Paruzzaro continueranno l'adesione al Progetto Snappet iniziato gli scorsi anni. Nel caso in cui la scuola Primaria di Paruzzaro non potesse proseguire la sperimentazione per l'anno scolastico 17/18, causa problemi con rete WI-FI, si prevede la possibilità di subentro della Scuola Primaria di Inverio.

13. Nell'a.s. 2017/2018 due classi prime, due classi seconde, una classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado di Inverio e una classe prima, due classi seconde, una classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado di Meina proseguiranno con il progetto "A scuola senza zaino". Scuola primaria: funzioneranno con la sperimentazione Senza Zaino ad Inverio una classe

NF



prima a 40 ore, le due classi seconde (una a 30 ore e l'altra a 40 ore) e la classe 4<sup>A</sup>; a Paruzzaro tutte e cinque le classi.

14. Si conferma che, anche per l'a.s. scolastico 2017/2018, l'offerta formativa di tutte le classi delle Scuole Secondarie di 1° grado sarà così articolata:

Classi funzionanti a 30 ore settimanali (ordinario): dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.55 alle ore 13.15. Un rientro pomeridiano obbligatorio dalle ore 14.15 alle ore 16.01 (Inverio: lunedì solo classi seconde, mercoledì solo classi terze, giovedì solo classi prime- Lesa giovedì tutte le classi- Meina lunedì tutte le classi)

Classi funzionanti a 36 ore settimanali (prolungato): dal lunedì al venerdì dalle ore 7.55 alle ore 13.15. Tre rientri pomeridiani obbligatori dalle ore 14.15 alle ore 16.01 (lunedì, mercoledì e giovedì).

Nella Scuola Secondaria di 1° grado di Inverio, il corso prolungato è assegnato al progetto Senza Zaino che, mettendo in atto la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, necessita di tempi di lavoro in classe più dilatati; per questo si propone l'unificazione del tempo scuola in due pomeriggi anziché uno e tre per le classi a sperimentazione Senza Zaino.

Ai sensi del comma 3 art 5 DPR 275/99, l'I.C., valutata positivamente la prassi già in atto da diversi anni, conferma per la restante parte del triennio 2016/2019 che l'unità oraria di insegnamento nelle Scuole Secondarie di 1° grado è pari a 51 minuti (dalle 7.55 alle 13.15) e a 53 minuti dalle 14.15 alle 16.01. Tale articolazione permette una scansione temporale più distesa, compatibile con gli orari dei mezzi pubblici di trasporto e soprattutto consente il recupero degli indispensabili tempi per l'attuazione delle iniziative inserite nel P.O.F.

Come richiesto dalla Commissione preposta, per garantire l'ampliamento della pausa-mensa (da 80 a 100 minuti), la Scuola Primaria di Paruzzaro modificherà l'orario scolastico come segue:

da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:30; lunedì – mercoledì – giovedì rientri pomeridiani dalle ore 14:10 alle ore 16:40, con unità orarie di 60 minuti.

La Scuola Primaria di Pisano (solo per i pomeriggi) adotterà l'unità oraria di 50 minuti.

Le classi che sperimenteranno "A scuola senza zaino" organizzeranno la scansione interna dell'orario scolastico in modo flessibile e a seconda delle necessità didattiche.

Il Collegio Docenti, riconfermando il contenuto della delibera n. 38/2016-2017 votata all'unanimità nella seduta del 19 maggio scorso, ribadisce che nelle Scuole Primarie il tempo mensa è da considerarsi rientrante nel servizio scolastico solo nelle classi a 40 ore settimanali, perché l'USR assegna le risorse necessarie per assicurare il servizio degli insegnanti. Nell'I.C. del Vergante un solo corso (5 classi) della Scuola Primaria di Inverio è a tempo pieno. Per tutte le restanti classi, delle scuole Primarie dell'I.C. del Vergante, l'USR Piemonte ha assegnato un numero di docenti tale da garantire un tempo scuola di 27 ore settimanali per classe. A fronte di una prevalente richiesta da parte delle famiglie di un tempo scuola di 30 ore settimanali, l'I.C. del Vergante destinerà le risorse dell'organico dell'autonomia (compreso quindi il cosiddetto *organico potenziato*) per mantenere anche nell'a.s. 17/18 un tempo scuola di 30 ore settimanali in tutte le classi. Pertanto il tempo mensa in tali classi non potrà prevedere la

NF



presenza di un insegnante, ma sarà sotto la esclusiva competenza dell'Amministrazione comunale.

L'I.C. auspica che i criteri di impiego del FIS 17/18, stabiliti in sede di contrattazione DS/RSU, siano coerenti con i criteri generali stabiliti nella presente delibera.

I docenti si impegneranno, in sede di Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, promuovendo ogni sinergia possibile e potenziando le collaborazioni già in atto affinché i rappresentanti dei genitori siano parte attiva nella declinazione dei nuovi criteri generali del PTOF, che costituiscono una decisiva sfida per la qualità del servizio scolastico del Vergante.

Negli anni scorsi, i Sindaci hanno condiviso in linea di massima queste indicazioni e pertanto sono già stati sollecitati ad una adesione formale a questa proposta, soprattutto per quanto attiene alla conferma dei contributi assicurati nell'a.s. 17/18

Conseguentemente i finanziamenti del PTOF- annualità 17/18- possono essere, **fatte salve diverse successive comunicazioni da parte delle Amministrazioni comunali**, quantificati secondo una tabella che domani il Dsga trasmetterà ai plessi. Anticipo, comunque, che le cifre per il progetto di plesso saranno verosimilmente quelle dello scorso anno.

Per l'annualità 17/18, il PTOF potrà contare su uno stanziamento complessivo di **56.480 €**, di cui 31.400 € di finanziamenti provenienti dai Comuni e 25.080 € stanziati dall'I.C. (ribadisco che dei 25.080 €, **20.189,86 € costituiscono il ricavato della Festa d'Istituto svoltasi a Nebbiuno**) Coerentemente con il disposto della delibera del Collegio Docenti, dei complessivi 56.480 € il 50% è assegnato alle attività di formazione e tutoraggio per ciascuno dei tre ordini di scuola (**28.240 €**) e il restante 50% per i progetti (28.240 €, da cui vanno sottratti 11.000 per il servizio di psicologia scolastica). Quindi per i progetti del POF 2017/2018 risultano disponibili **17.240 €**. Come esplicitato nella scheda progetto, le proposte dei singoli plessi saranno ammissibili secondo i seguenti criteri:

1. Coerenza con le priorità del Rapporto di Autovalutazione;
2. Didattica innovativa e laboratoriale;
3. Interdisciplinarietà;
4. Continuità del progetto nel triennio
- 5.

E' opportuno ribadire che tutti i finanziamenti in parola si riferiscono alla copertura di spese per il pagamento di consulenti/esperti esterni o per l'acquisto di materiale. Mentre gli oneri economici derivanti dalle prestazioni eccedenti rese dal personale docente, collaboratore scolastico ed assistente amministrativo dell'Istituto saranno definiti in sede di contrattazione tra R.S.U./D.S. circa l'utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.). L'intenzione dello scrivente è di non ridurre gli impegni economici previsti al riguardo nel 2016/2017: 262,5 € per attività di non insegnamento e 9.905 € per attività di insegnamento. Per un totale complessivo di **10.167,5 €**

Già negli anni scorsi, il Consiglio di Istituto deliberò un **tetto massimo** per il **costo orario** dell'esperto: **35 €** onnicomprensive per **attività frontali** con la classe/sezione e **17,50 €** per attività di **progettazione, verifica, incontri con i docenti/genitori**.

NF





Nella compilazione della parte finanziaria della scheda progetto i docenti dovranno considerare questi parametri massimi, che saranno poi oggetto dell'offerta al ribasso da parte dei singoli proponenti (in caso di indizione di nuova gara). Non sarà necessario, invece, bandire una gara pubblica per l'individuazione degli esperti qualora si tratti di progetti già implementati lo scorso anno e che l'esperto accetti le medesime condizioni economiche praticate in precedenza.

Pertanto entro **giovedì 21 settembre**, i docenti compileranno la scheda progetto (nella versione aggiornata 17/18) scaricabile dal sito internet (sezione PTOF) e lo invieranno **esclusivamente via mail** ai docenti designati **funzione strumentale** della macro-area in cui è stato inserito il progetto. In caso di scheda incompleta, il docente f.s. provvederà a restituirla all'insegnante responsabile del progetto affinché provveda alla sua ultimazione, in assenza della quale le attività progettuali non saranno inserite nel POF e quindi non implementate.

Dal **22 al 27 settembre** i docenti designati funzione strumentale saranno impegnati nella redazione finale della proposta del P.O.F., puntando a garantire un *corpus* organico di proposte legate tra di loro da una visione unitaria del servizio dell'istruzione.

I coordinatori di plesso avranno l'incarico di:

1. predisporre il materiale da inserire nel portale internet dell'Istituto (avvalendosi della collaborazione del docente responsabile del laboratorio di informatica), con gli eventuali aggiornamenti relativi anche all'organizzazione del plesso, concordando un appuntamento con il collaboratore scolastico Danilo Sacco (via e-mail [danilo.sacco@istitutocomprensivovergante.gov.it](mailto:danilo.sacco@istitutocomprensivovergante.gov.it)). E' opportuno che tale adempimento si esaurisca entro **venerdì 6 ottobre**;
2. coordinarsi con la prof.ssa Moroso (Scuola Secondaria), maestra Mafezzoni (Scuola Primaria) e maestra Caprioli per redazione depliant illustrativo del POF (poffettino), Rammento che nel P.O.F. andranno inseriti tutti i progetti, sia quelli a titolo gratuito sia quelli che comportano oneri per l'Amministrazione Scolastica o a carico di altri soggetti.

In tutti i casi andranno utilizzati la scheda-progetto, omettendo di compilare la parte finanziaria (se non sono previsti oneri).

Per quanto attiene alla progettazione delle attività opzionali della scuola secondaria di 1° grado va trasmessa la stessa presente sull'apposito registro delle attività opzionali, provvedendo a farne copia debitamente sottoscritta dall'estensore.

Successivamente all'approvazione del P.O.F. i progetti ivi previsti potranno essere implementati alle seguenti condizioni:

- Se a titolo gratuito con personale docente in servizio presso la Scuola, senza alcuna autorizzazione ma con semplice comunicazione dell'interessato di inizio attività;
- Se a titolo gratuito per l'Istituzione scolastica poiché l'intera spesa è sostenuta dall'Amministrazione Comunale, previa comunicazione del Comune in tal senso e autorizzazione del Dirigente scolastico;



- Se a titolo oneroso con finanziamento di contributi diversi (EE.LL.,altri), previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

Non rientrano nella casistica sopra definita i progetti previsti dall'utilizzo delle ore di contemporaneità e quelli delle attività opzionali (scuola dell'infanzia e primaria- scuola secondaria 1° grado) e delle attività alternative all'IRC. Queste tre tipologie di progetti, infatti, possono essere attuati da subito, poiché il Collegio Docenti li ha già approvati nella seduta odierna e facenti parte dell'orario di servizio dei docenti. E' utile rammentare, che nel caso in cui questi comportassero impegni di spesa per l'acquisto di materiale sarà necessario presentare istanza in tal senso attingendo al budget di plesso, appositamente previsto per l'acquisto di materiale di facile consumo e a suo tempo comunicato ai Coordinatori di plesso. Non sono previsti, infatti, finanziamenti ad hoc per acquistare materiale necessario allo svolgimento delle attività opzionali.

Raccomando lo scrupoloso rispetto di tali indicazioni, sia perché previsto dalla vigente normativa sia per evitare disguidi in ordine alla sottoscrizione dei contratti e alla conseguente liquidazione dei compensi.

Dal **22 al 27 settembre**, i docenti f.s. concorderanno un appuntamento con il Dsga al fine di definire un quadro completo delle compatibilità economiche dei progetti.

**Lunedì 2 ottobre** alle ore **13.15**, presso la Scuola Secondaria di primo grado di **Inverio**, si svolgerà un incontro tra i coordinatori di plesso, i docenti f.s. e lo scrivente per condividere la proposta finale di P.T.O.F. che sarà portata in approvazione del Collegio Docenti e poi del Consiglio di Istituto. In quell'occasione i coordinatori di plesso dovranno comunicare quali opzioni intendono esercitare i plessi in merito alle proposte dei tutor illustrate nella seduta di ieri del Collegio Docenti.

L'obiettivo del presente crono-programma è di pervenire all'approvazione del PTOF progetti annualità 2017/2018 da parte sia del Collegio dei Docenti (che sarà convocato alle ore 16.45 nella sala polivalente di Pisano) che del Consiglio di Istituto il **4 ottobre**, in modo da esaurire la procedura per gli affidamenti degli incarichi nei successivi 20 giorni del mese.

E' superfluo ribadire che:

1. in nessun caso potranno essere svolti progetti con coinvolgimento di terzi (sia pure previsti dal P.O.F.) al di fuori delle procedure descritte nella presente nota;
2. ogni acquisto di materiale (per progetti inseriti o non nelle macroaree, di facile consumo, attrezzature didattiche ed informatiche) deve preventivamente essere ordinato con nota sottoscritta dal D.S. a fronte della quale la ditta dovrà emettere fattura intestata all'Istituto Comprensivo Statale del Vergante.



**Il Dirigente Scolastico**

dott. Nicola Fonzo

*Nicola Fonzo*

NF